



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 66 del 11-06-2020

Oggetto: PROROGA UTILIZZO PERSONALE EX ART. 557 LEGGE 311/2004

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di giugno alle ore 15:20, la Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita presso la sede comunale.

CESETTI CECILIA	SINDACO	P
ZURA FLAVIO	VICE SINDACO	P
MARCATTILI ILENIA	ASSESSORE	P
NARDI ADRIANO	ASSESSORE	P
SETTEMBRI SIMONE	ASSESSORE	P

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Simona De Lipsis

Si dà atto che la Giunta Comunale viene svolta ai sensi del Decreto Prot. n. 1584 del 20/03/2020 in modalità telematica. Gli assessori presenti dichiarano di essere pienamente a conoscenza del contenuto della proposta di deliberazione che si approva nella seduta odierna e di partecipare in maniera consapevole alla discussione esprimendo il proprio voto con la piena libertà e conoscenza delle proposte all'O.d.G..

Il Presidente Sig. CECILIA CESETTI nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE PERSONALE

Registro proposte 74

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RICHIAMATA l'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che testualmente recita:

“557. I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza”;

DATO ATTO che questo Comune ha una popolazione residente inferiore a 5000 abitanti;

PREMESSO che con precedente deliberazione di Giunta Comunale n.137 del 20/12/2019 si stabiliva di:

“1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente;

2) di avvalersi, ai sensi dell'art. 1 C. 557 della L.311/2004, per le motivazioni riportate nella premessa, dell'attività lavorativa della dott.ssa Lara Candria, dipendente a tempo pieno ed determinato del Comune di Macerata, presso l'Area personale per un periodo di un 6 mesi a far data dal 01/01/2020 e fino al 30/06/2020 per un massimo di 6 ore settimanali;

3) di dare atto che il corrispettivo per la prestazione lavorativa, presuntivamente di € 2.800,00 (comprensiva di compenso lordo e oneri riflessi) trova regolare copertura sul bilancio di previsione anno 2019 -2021 capitolo 11220 codice 01.02-1.09.01.01.001 “Rimborso spese di personale altri enti”;

4) di dare atto che è stata rispettata la spesa del personale a tempo determinato ai sensi art. 9 comma 28 D.L. 78/2010;

5) di notificare la presente al soggetto interessato;

6) di deliberare, considerata l'urgenza di provvedere agli adempimenti fondamentali con successiva e separata votazione l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs. 267/2000. “

RITENUTO OPPORTUNO avvalersi nuovamente della facoltà concessa dalla norma sopra riportata, ai fini anche del contenimento della spesa di personale;

VISTA la lettera prot. n. 5146/2020 con la quale il responsabile dell'ufficio personale chiedeva al dirigente del comune di Macerata di prorogare l'autorizzazione per utilizzo del dipendente per un numero di 6 ore settimanali per una durata di numero 6 mesi a far data dal 01/07/2020 e fino al 31/12/2020.

RICHIAMATI:

- il parere del Consiglio di Stato, Sez. Prima, n.2141/2005 del 25 maggio 2005 nel quale così ci si esprime: "L'art.1, comma 557 della legge 311 del 2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

(le due amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale";

- la Circolare n.2/2005 del 21 ottobre 2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie che ha recepito l'interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che "gli enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro", anche utilizzando il modulo procedimentale mutuato dall'art.30 D.Lgs.267/2000;

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come novellato dall'art 49 del Decreto Legge 112 del 25.06.2008 il quale testualmente recita " Per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti";

- la deliberazione 017/2008/ cons del 08/05/2008 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, per la quale, da un lato, si afferma che l'art. 1 comma 557 della L. n. 311/2004 ha introdotto un istituto assimilabile al comando e pertanto l'utilizzo extra orario di personale di altre amministrazioni configura un rapporto di lavoro di tipo subordinato, dall'altro, si ritiene che l'art. 1, comma 557 della L. n. 311/2004 sia ancora in vigore in quanto, così come chiarito dal Consiglio di Stato con parere n. 141/2005, è da considerarsi fonte normativa speciale e derogatoria rispetto al principio di unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti;

- la CDC Umbria , sezione controllo parere 20/03/2013 nr. 41 nel quale si prevede che le spese sostenute pro quota dall'ente che utilizza le prestazioni lavorative svolte da personale di altro ente, in forza di una diversa convenzione, comando o altre figure analoghe, (art. 1, C. 557, della L. 311/2004, art.14 CCNL 21 gennaio 2004), vanno computate nella spesa di personale;

- la CDC Lombardia, sez. controllo, parere 18/10/2013 nr. 448, CDC nel quale si esamina la differenza tra scavalco di eccedenza e scavalco condiviso, chiarendo che lo scavalco di eccedenza, ex. art.1, C. 557 della L. 311/2004, rientra nel computo dell'art. 9 C. 28 del D.L. 31 maggio 2010 nr. 78 (è una forma di pubblico impiego assimilabile all'assegnazione temporanea di personale di altra amministrazione): si tratta di un particolare ipotesi di rapporti "a scavalco" (a favore di più enti contemporaneamente) con la peculiarità di consentire al di fuori dell'orario di lavoro, a tempo pieno dell'ente di appartenenza, lo svolgimento di funzioni presso altri enti locali;

- il parere della CDC sez Molise 105/2016 che ha enunciato il discrimen sussistente tra lo scavalco di eccedenza ex art. 1 comma 557 Legge 311/2004 e lo scavalco condiviso ex art. 14 CCNL 2004 prevedendo che nel primo caso si ha un nuovo rapporto di lavoro mentre nel secondo caso un mero utilizzo plurimo e contemporaneo del medesimo dipendente pubblico da parte di più enti.

- La deliberazione della Sezione delle autonomie n.23/2016/QMIG la quale ha conseguentemente chiarito che "se l'Ente decide di utilizzare autonomamente la prestazione di un dipendente a tempo pieno presso altro ente locale al di fuori del suo ordinario orario di lavoro, la prestazione aggiuntiva andrà ad inquadrarsi all'interno di un nuovo rapporto di lavoro autonomo o subordinato a tempo parziale, i cui oneri dovranno essere computati ai fini del rispetto dei limiti di spesa imposti dall'art. 9, comma 28, per la quota di costo aggiuntivo".

VISTI:

- l'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 e ss.mm.ii.;

- l'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007);

RILEVATO CHE:

- l'art. 53, comma 8, dello stesso D.Lgs. 165/2001 stabilisce che “le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi”;
- il su citato articolo 53, comma 10, sancisce che “l'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato”;
- si tratta di lavoro limitato e che tale rapporto non è incompatibile con gli obblighi lavorativi del dipendente, in quanto verrà effettuato fuori dall'orario di servizio;
- l'applicazione della fattispecie di cui all'art 1 comma 557 della l. 311/04 è ritenuta ammissibile anche a seguito delle norme in materia di razionalizzazione delle forme di lavoro flessibile nelle pubbliche amministrazioni;
- del medesimo avviso sono sia il dipartimento della funzione pubblica che non lo ha espressamente escluso e sia l'Anci nazionale;
- scopo della norma su richiamata è quello di assicurare ai piccoli enti l'apporto di professionalità già consolidate ed in grado di assolvere a tutte le funzioni cui è tenuto un ente anche di piccole dimensioni;
- la norma in esame avendo una struttura e formulazione generica non prevede limiti temporali per l'utilizzo né presupposti particolari che autorizzino il ricorso alla sua applicazione, valendo a tal fine gli accordi tra le due amministrazioni;

DATO ATTO che la dipendente dott.ssa Lara Candria previamente interpellata, ha manifestato il proprio consenso a prorogare il rapporto di lavoro di tipo subordinato, in aggiunta all'ordinario orario di servizio prestato presso l'Ente di appartenenza per un massimo di 6 ore settimanali;

TENUTO CONTO CHE vengono rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente;

VISTI:

- il D.Lgs.165/01;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;
- il vigente C.C.N.L. del Personale dipendente Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- il Testo Unico degli Enti Locali,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) di prorogare, ai sensi dell'art. 1 C. 557 della L.311/2004, per le motivazioni riportate nella premessa, l'attività lavorativa della dott.ssa Lara Candria, dipendente a tempo pieno ed determinato del Comune di Macerata, presso l'Area personale per un periodo di 6 mesi a far data dal 01/07/2020 e fino al 31/12/2020 per un massimo di 6 ore settimanali;
- 3) di dare atto che il corrispettivo per la prestazione lavorativa, presuntivamente di € 2.800,00 (comprensiva di compenso lordo e oneri riflessi) trova regolare copertura sul bilancio di previsione anno 2019-2021 nei capitoli di bilancio 11500 per retribuzioni, capitolo 11540, 11590 per oneri riflessi e 11670 per irap.;
- 4) di dare atto che è stata rispettata la spesa del personale a tempo determinato ai sensi art. 9 comma 28 D.L. 78/2010;



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

- 5) di notificare la presente al soggetto interessato;
- 6) di deliberare, considerata l'urgenza di provvedere agli adempimenti fondamentali con successiva e separata votazione l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento

F.to LUANA RAMACCIONI

PARERE DI Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la proposta formulata dal responsabile del procedimento che precede
Ritenuto di dover accogliere tale proposta esprime sulla stessa PARERE Favorevole in ordine
alla Regolarita' tecnica ai sensi dell'art.49 comma 1 del D-Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

Mogliano, lì 11-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LUANA RAMACCIONI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.49 del T.U. - D-Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 si esprime PARERE Favorevole in
ordine alla Regolarita' contabile della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato
documento istruttorio.

Mogliano, lì 11-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to LUANA RAMACCIONI



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Atteso che il SEGRETARIO COMUNALE, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000;

Con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) di prorogare, ai sensi dell'art. 1 C. 557 della L.311/2004, per le motivazioni riportate nella premessa, l'attività lavorativa della dott.ssa Lara Candria, dipendente a tempo pieno ed determinato del Comune di Macerata, presso l'Area personale per un periodo di 6 mesi a far data dal 01/07/2020 e fino al 31/12/2020 per un massimo di 6 ore settimanali;
- 3) di dare atto che il corrispettivo per la prestazione lavorativa, presuntivamente di € 2.800,00 (comprensiva di compenso lordo e oneri riflessi) trova regolare copertura sul bilancio di previsione anno 2019-2021 nei capitoli di bilancio 11500 per retribuzioni, capitolo 11540, 11590 per oneri riflessi e 11670 per irap.;
- 4) di dare atto che è stata rispettata la spesa del personale a tempo determinato ai sensi art. 9 comma 28 D.L. 78/2010;
- 5) di notificare la presente al soggetto interessato.

Ed inoltre, stante l'urgenza, ad unanimità dei voti resi nei modi di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma IV del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 "T.U. sull'ordinamento degli EE.LL."

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO A NORMA DI LEGGE.

IL PRESIDENTE
F.to CECILIA CESETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Simona De Lipsis

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Collaboratore Amministrativo Messo del Comune di Mogliano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune <http://www.comune.mogliano.mc.it/albo-pretorio/> dal 09-07-2020 al 24-07-2020 per 15 giorni consecutivi, accessibile al pubblico (ai sensi dell'art.32 comma 1 della L.18 giugno 2009 n. 69).
Mogliano lì 09-07-2020

IL MESSO COMUNALE
F.to Malvestiti Egidio

Il giorno 09-07-2020 è stato pubblicato nel sito web istituzionale di questo Comune <http://www.comune.mogliano.mc.it/delibere> e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11-06-2020 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18Agosto 2000 n. 267



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Simona De Lipsis

TRASMISSIONE

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa ai seguenti uffici:

() SEGRETERIA	_____	() PERSONALE	_____
	data e firma		data e firma
() RAGIONERIA	_____	() TRIBUTI	_____
	data e firma		data e firma
() UTC	_____	() ANAGRAFE	_____
	data e firma		data e firma
() POLIZ. MUNIC.	_____	() _____	_____
	data e firma		data e firma

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Mogliano lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Simona De Lipsis